



Valdocco boys, anche nei laboratori

MARCO GALLO
segreteria.valdocco@cnosfap.net

Quando senti dire Valdocco pensi ad una chiesa ed un oratorio, oppure ad una zona di Torino, magari anche a don Bosco.

Poi però cosa c'è dentro questa piccola cittadella dei Salesiani e quali altri tesori possa nascondere oltre alle spoglie del santo della gioventù, beh, questo è sconosciuto ai più e magari anche ai visitatori occasionali o devoti che si affollano durante la festa del 24 maggio dedicata a Maria Ausiliatrice, a cui è intitolata la Basilica e a cui si deve questa rivista, o a quella di don Bosco il 31 gennaio.

Da ultimo arrivato, io, che sono il nuovo direttore del CFP di Valdocco, vi racconto dal mio punto di vista cosa c'è dentro questo scrigno.

Proprio perché sono “nuovo” qui a Valdocco e perché un po' come tutti quelli che hanno vissuto la salesianità in altre case hanno una percezione diversa da chi tutti giorni ci

lavora. Tenete conto che, tra una attività e l'altra, sono circa 160 le persone che lavorano qui.

IL PRINCIPIO

Proprio qui a Valdocco, nella casa annessa all'Oratorio di San Francesco di Sales, don Bosco apre quelli che sarebbe diventa la moderna formazione professionale: i laboratori. I primi furono i calzolari e poi i sarti nel 1853, i legatori nel 1854, i falegnami nel 1856 ed i tipografi nel 1861. Questo sentii raccontare da chi accolse me ed i miei compagni di classe nel 1985 quando, da allievo di grafica del Colle don Bosco, venni a visitare per la prima volta Valdocco e mi rimase particolarmente impresso. Laboratori di composizione e di stampa che allora erano un “esercizio di tipografia” ed oggi fanno parte di un museo unico nel suo genere. A soli trenta metri dal mio ufficio.

Attraversando i cortili, oggi come allora, si vedono gruppi di ragazzi che passano da un laboratorio ad un'aula, dalla sala giochi alla Basilica, con a capo il proprio formatore, nell'intento di formare “buoni cristiani e onesti cittadini”.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Non avrei mai detto che a distanza di trent'anni sarei tornato qui per prendere il timone di quei laboratori che – con il passare dei decenni e dei secoli – hanno preso la connotazione di Centro di Formazione Professionale. Il CNOS-FAP è infatti un'agenzia di formazione professionale accreditata presso la Regione e che ha a Valdocco la propria sede regionale. Il CFP di Valdocco conta oggi 260 allievi dai 14 ai 18 anni, altre decine di utenti maggiorenni che frequentano corsi di riqualificazione o di aggiornamento e 38 dipendenti. I settori professionali sono tre: grafico, elettrico ed agroalimentare e per ciascuno di essi abbiamo corsi di qualifica triennali per ragazzi in possesso della licenza media. Sono tutti sopra l'antica tipografia di don Bosco dove si conservano ancora alcune macchine acquistate da lui personalmente.

Mi aspettavo, io che ho fatto il salto dalla seconda cintura di Torino alla Città Metropolitana, un esercito di ragazzi difficili e magari complicati da gestire. Mi sbagliavo! Sono gli stessi ragazzi di don Bosco, che ho conosciuto in altre realtà salesiane, ragazzi di cuore che – tra mi-

gliaia di contatti sullo *smartphone* tra *Whatsapp* e *Facebook* – apprezzano ancora una pacca sulla spalla, una mano tesa e parole di conforto e di speranza.

IL LAVORO

Oggi, come nel 1853, la scuola di don Bosco pone la sua attenzione non solo alla formazione ma anche nel cercare un lavoro ai giovani e ai disoccupati. Lo fa con un nuovo servizio: lo Sportello Lavoro. Si offre l'opportunità a chi cerca un impiego di svolgere un percorso di orientamento al lavoro con la consulenza di un Orientatore qualificato, esperto di Politiche del Lavoro. È un nuovo modo di essere accompagnato al lavoro. I servizi su misura sono organizzati per favorire la selezione dei candidati da parte delle aziende. Proprio in questo momento nove ragazzi del nostro corso Tecnico grafico – che rilascia il diploma professionale – hanno firmato un contratto di apprendistato con altrettante aziende.

Insomma, qui a Valdocco tutto procede per il meglio, proprio come ai tempi di don Bosco!

CNOSFAP
regione piemonte



piemonte FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020

ANNO 2017/2018
TORINO VALDOCCO

PERCORSI TRIENNALI

- OPERATORE ELETTRICO PER IL RISPARMIO ENERGETICO
- OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIA
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE: PANIFICAZIONE, PIZZERIA E PASTICCERIA

In attesa di approvazione

per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del Piemonte